

## **ALLEGATO 7**

### **Piano di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione**

## **Piano di cooperazione sistematica tra Autorità Ambientale e Autorità di Gestione**

L'Autorità Ambientale designata dall'Amministrazione Regionale è la Direzione Regionale Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti

Responsabile è il Direttore *dott.sa Annamaria Tasselli*

Supplente è la *dott.sa Giuseppina Sestito*

Via Principe Amedeo, 17

10123 Torino

Tel. 011/ 4324515

Fax. 011/ 4324541

Indirizzo di posta elettronica: [direzione22@regione.piemonte.it](mailto:direzione22@regione.piemonte.it)

La Direzione Tutela e Risanamento Ambientale – Programmazione Gestione Rifiuti per lo svolgimento delle funzioni di Autorità Ambientale ha individuato un gruppo ristretto di funzionari di riferimento che seguono direttamente le diverse fasi di attuazione e gestione delle misure ed hanno il compito di attivare ove occorra, anche in modo indiretto, altre specifiche competenze tecniche, interne ed esterne alla Direzione.

A supporto e potenziamento dell'operatività della Autorità Ambientale stessa, impegnata anche nelle attività inerenti il Piano di Sviluppo Rurale e i Programmi delle Iniziative Comunitarie Leader e Interreg, si sta predisponendo una struttura *dedicata*, che lavori in modo integrato con le risorse interne alla Direzione.

Con Deliberazione della Giunta Regionale del 25-3-2002 la Regione Piemonte ha stabilito, infatti, di avvalersi delle risorse stanziare dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Servizio per lo Sviluppo Sostenibile per la realizzazione di attività di supporto e potenziamento alle Autorità Ambientali delle Regioni delle zone Ob.2, in attuazione dell'Accordo a tal fine approvato in sede di Conferenza Stato – Regioni nella seduta del 27 settembre 2001.

Sono in via di definizione le modalità tecniche ed organizzative per lo svolgimento delle suddette attività e quanto prima saranno sottoscritte apposite convenzioni con il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Servizio per lo Sviluppo Sostenibile e con il soggetto ritenuto idoneo a realizzare il progetto di potenziamento dell'Autorità Ambientale regionale.

Sarà, pertanto, messa a disposizione una task force che garantirà in modo continuativo un supporto tecnico ed operativo all'Autorità Ambientale regionale in tutte le fasi del processo di ulteriore definizione e di attuazione e gestione dei programmi finanziati dai Fondi Strutturali.

In particolare la task force collaborerà nei seguenti ambiti di azione: attività di implementazione del patrimonio informativo e conoscitivo (sviluppo di sistemi di indicatori e reporting ambientale, definizione di specifici servizi informativi nell'ambito del SIRA, elaborazione di dati e cartografie, etc), gestione degli aspetti ambientali delle misure (specificazione operativa dei criteri di sostenibilità per l'integrazione della componente ambientale nelle misure e negli strumenti di attuazione e gestione, partecipazione alle attività dei comitati tecnici per le istruttorie, etc), valutazione e monitoraggio della sostenibilità ambientale del Programma (revisione della valutazione ex- ante ambientale, approfondimenti metodologici sui temi della valutazione, etc) e azioni trasversali per la sostenibilità ambientale (attività di comunicazione, informazione e concertazione finalizzati alla promozione di specifici temi ambientali, etc).

Le attività che saranno svolte dalla task force in continuità logica e funzionale con i compiti ordinari propri della Direzione sono riferite ai principali ambiti d'azione dell'Autorità Ambientale e si articoleranno in un programma di lavoro coerente e collegato con il presente piano operativo.

Le risorse messe a disposizione dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio andranno ad integrare quanto sarà reso fruibile a favore dell'Autorità Ambientale regionale a titolo di spese di assistenza tecnica nell'ambito della specifica misura.

Nell'ambito dell'attuale programmazione dei fondi strutturali, secondo quanto previsto dal Reg.1260/99 recante "Disposizioni generali sui fondi strutturali" ed in coerenza con gli indirizzi metodologici ed operativi condivisi nell'ambito della Rete delle Autorità Ambientali e della Programmazione dei Fondi strutturali comunitari, l'Autorità ambientale ha svolto la propria attività affiancando l'Autorità di gestione e le sue strutture nel lavoro di predisposizione del programma, di valutazione ex-ante delle strategie definite, di specificazione del complemento di programmazione e di prima indicazione delle modalità operative, organizzative e gestionali di attuazione delle misure previste.

Il lavoro svolto nelle fasi di predisposizione del DocUP e del CdP è sintetizzabile nei seguenti punti:

- descrizione del profilo ambientale e territoriale della regione con particolare riferimento alle zone interessate dal piano di riconversione, che mettesse in evidenza i punti critici su cui intervenire e fornisse un riferimento rispetto al quale valutare l'efficacia del complesso di azioni ed interventi programmati;
- indicazione delle linee strategiche, degli obiettivi normativi e programmatici e delle priorità della politica ambientale della Regione, intesa sia in senso globale e "trasversale" che specifico e settoriale;
- valutazione ex-ante del DocUP, cioè analisi delle implicazioni ambientali della strategia e degli interventi previsti dal piano e valutazione della coerenza tra obiettivi di sviluppo ed obiettivi ambientali; individuazione di criteri di sostenibilità ambientale, di obiettivi e di priorità per l'integrazione della dimensione ambientale nella definizione ed attuazione del programma;
- individuazione preliminare degli indicatori ambientali da utilizzare anche nelle successive fasi della programmazione e per il monitoraggio e la sorveglianza;
- collaborazione alla definizione programmatica ed operativa del complemento di programmazione.

Lo schema seguente descrive la pianificazione delle attività dell'Autorità Ambientale con riferimento all'attuazione e gestione del Complemento di programmazione, definendo in relazione agli obiettivi di ciascuna fase le attività da svolgere, i soggetti coinvolti, le procedure della cooperazione/ i prodotti previsti e la tempistica.

Le modalità di cooperazione e i tempi per l'espletamento delle attività dell'Autorità Ambientale sono comunque indicati in termini generali e saranno differenziati a seconda che si tratti di consultazioni di tipo informale o di concertazioni formali.

Per quanto riguarda la partecipazione ai momenti formali di concertazione l'AA si adegua ai tempi e alle modalità definiti istituzionalmente (vedi regolamento del CdS); per quanto riguarda gli altri momenti di cooperazione non espressamente formalizzati si prevede di utilizzare forme di scambio e collaborazione di tipo diretto (partecipazione a gruppi di lavoro, posta elettronica, incontri informali) fermo restando che tutti i documenti prodotti dall'AdG, dai RM o dal valutatore indipendente, su cui l'AA dovrà esprimersi, dovranno pervenire in tempo utile, cioè con un congruo anticipo per renderne possibile l'esame.

**Obiettivo generale:** Individuare e integrare in tutte le fasi del processo di pianificazione e gestione dei Fondi, obiettivi ambientali e criteri di sostenibilità per affermare scelte di sviluppo che tengano conto della necessità di valorizzare e proteggere le risorse ambientali, naturali e culturali e per promuovere e verificare la corretta applicazione delle normative comunitarie in materia ambientale.

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Azione dell'Autorità Ambientale</i>	<i>Soggetti coinvolti</i>	<i>Procedure e prodotti</i>	<i>Tempi</i>
<b>Migliorare il quadro conoscitivo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Sistematizzazione e implementazione del patrimonio informativo e di conoscenze delle aree oggetto di intervento;</li> <li>▪ Elaborazione di dati e cartografie specifiche anche in raccordo con il lavoro istruttorio;</li> <li>▪ Sviluppo di sistemi di indicatori e reporting ambientale in raccordo con le attività di valutazione e monitoraggio;</li> <li>▪ Definizione e realizzazione di specifici servizi informativi nell'ambito del S.I.R.A. (Sistema Informativo Regionale Ambientale).</li> </ul>	<p>Autorità Ambientale</p> <p>Task Force dell'AA</p> <p>Sistema Informativo Ambientale e Sistema Informativo Territoriale della Regione Piemonte</p> <p>ARPA</p>	<p>L'AA definisce con il Settore Sistema Informativo Ambientale e Valutazione Impatto Ambientale della Regione Piemonte:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ le modalità e le forme (documenti, report, cartografia, servizi web) con le quali i dati sono messi a disposizione;</li> <li>▪ la fattibilità e le conseguenti modalità per la realizzazione di servizi informativi specifici.</li> </ul> <p>L'AA concorda, inoltre, l'eventuale predisposizione di documenti cartografici specifici (anche in formato numerico) e/o l'acquisizione di ulteriori informazioni per approfondire particolari problematiche ambientali.</p>	Tutto il periodo di programmazione, in particolare con riferimento alle scadenze previste per le relazioni annuali e per i rapporti di valutazione
<b>Migliorare gli strumenti di supporto al processo decisionale</b>	Definizione di metodologie, strumenti e tecniche di valutazione	<p>Rete delle Autorità Ambientali</p> <p>Task Force dell'AA</p> <p>Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici</p>	<p>L'AA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ istituisce nella Task Force un gruppo di approfondimento metodologico in riferimento a strumenti e tecniche di valutazione, anche in raccordo con il Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici;</li> <li>▪ partecipa alle attività della Rete delle Autorità Ambientali e ai gruppi di lavoro istituiti al suo interno per lo sviluppo di materiali tecnici.</li> <li>▪ partecipa alle iniziative del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici.</li> </ul>	Tutto il periodo di programmazione

<p><b>Applicare la VAS in tutte le fasi di pianificazione ed attuazione del programma</b></p>	<p><b>1) Valutazione ambientale ex ante:</b> <i>aggiornamento e adeguamento della valutazione ex ante alla definizione programmatica del CdP.</i></p> <p>L'AA si impegna a:</p> <p>a) aggiornare e approfondire la descrizione qualitativa dello stato dell'ambiente e delle risorse naturali della Regione con particolare riferimento alle aree Obiettivo 2, chiarendo la rilevanza dei dati per ciascun settore economico di intervento e le criticità specifiche per area.</p> <p>b) aggiornare la cartografia già prodotta, consistente in:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ carte tematiche relative ai principali fattori di pressione e allo stato qualitativo delle risorse;</li> <li>▪ carte descrittive del patrimonio culturale e naturale e delle eventuali aree sensibili e/o critiche;</li> </ul> <p>ed eventualmente allestire ulteriore cartografia di sintesi relativa agli approfondimenti effettuati;</p> <p>c) aggiornare il quadro normativo, pianificatorio e programmatico in materia ambientale individuando norme e standard a cui adeguarsi, competenze di riferimento e obiettivi di sostenibilità di orientamento;</p> <p>d) specificare ed adeguare la stima dei possibili impatti diretti ed indiretti, positivi e negativi, sulla situazione ambientale delle aree in relazione al maggior livello di dettaglio programmatico del CdP;</p> <p>e) definire ulteriori disposizioni volte ad integrare la dimensione ambientale nell'attuazione delle Misure e/o a ridefinire le strategie in vista di una eventuale ri- programmazione.</p>	<p>Autorità Ambientale</p> <p>Task Force dell'AA</p> <p>Autorità di Gestione</p> <p>Direzioni regionali</p> <p>ARPA</p>	<p>a) attivazione dell'intesa con il Ministero dell'Ambiente per il supporto e potenziamento dell'AA;</p> <p>b) organizzazione di attività specifiche della Task Force in raccordo con il sistema Informativo Ambientale, l'ARPA e funzionari di riferimento;</p> <p>c) organizzazione di attività seminariali e/o formative;</p> <p>d) predisposizione di report ed elaborati cartografici;</p> <p>e) predisposizione di documenti di orientamento e linee di indirizzo rivolte all'Autorità di Gestione ed ai responsabili dell'attuazione;</p> <p>f) definizione degli indicatori di realizzazione, di risultato e di impatto che forniscano informazioni sulla componente ambientale in accordo con i responsabili di misura, il referente regionale della valutazione e i valutatori indipendenti.</p>	<p>Attività da arricchire e aggiornare continuamente</p> <p>31/12/2002 per l'aggiornamento della Valutazione ex- ante</p>
---	---	---	---	---

	<p><b>2) Predisposizione delle modalità di gestione ed attuazione delle Misure, valutazione e selezione dei progetti:</b></p> <p>L'azione dell'AA è adeguata alle diverse modalità di attuazione delle Misure: a bando, a regia regionale e a titolarità diretta. Al fine di integrare la dimensione ambientale, l'AA collabora con l'AdG e/o i RM per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ specificare modalità di attuazione, regole operative e strumenti procedurali;</li> <li>▪ definire gli elementi, i criteri e le procedure di valutazione degli interventi;</li> <li>▪ redigere il testo dei bandi e la modulistica che contenga l'indicazione delle informazioni necessarie alla valutazione della sostenibilità ambientale degli interventi proposti;</li> <li>▪ svolgere le attività di valutazione e selezione.</li> </ul> <p>Inoltre l'AA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ elabora criteri specifici di priorità per la selezione dei progetti, indicatori di performance ambientale, meccanismi di attribuzione dei punteggi per la costituzione di riserve per progetti ad alta performance ambientale;</li> <li>▪ indica meccanismi premiali per incentivare progetti sostenibili;</li> <li>▪ individua forme di incentivazione conformi alla disciplina comunitaria degli aiuti di stato per la tutela dell'ambiente (2001/C 37/03)</li> <li>▪ specifica le tipologie di interventi con espressa finalità ambientale;</li> </ul>	<p>Autorità di Gestione</p> <p>Autorità Ambientale</p> <p>Responsabili di Misura</p> <p>Strutture delegate all'attuazione (FinPiemonte per i bandi privati)</p> <p>Direzioni regionali</p>	<p>L'AA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ partecipa ai gruppi di lavoro per la redazione dei bandi, modulistica e documenti di indirizzo e procedurali;</li> <li>▪ è consultata sulle bozze di documenti, fa osservazioni e proposte di modifiche ed integrazioni collaborando alla loro stesura definitiva;</li> <li>▪ partecipa ai gruppi di istruttoria e comitati tecnici per la valutazione, selezione e classifica dei progetti;</li> <li>▪ partecipa ai momenti di presentazione e concertazione interni ed esterni all'Amministrazione Regionale per l'attuazione delle Misure.</li> </ul> <p>In collaborazione con l'AdG e i RM, la AA in sede di istruttoria dei progetti, di monitoraggio e di valutazione effettua una verifica della validità delle procedure, degli schemi di indirizzo e dei criteri di selezione anche al fine di apportare eventuali revisioni od integrazioni.</p> <p>L'AA è membro del Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici ex-art. 1 L. n.144/99 costituito con D.G.R. n. 1-3546 del 17 luglio 2001.</p> <p>La Task Force partecipa alle iniziative ed alle attività del Nucleo.</p>	<p>Tutto il periodo di programmazione</p>
--	---	--	--	---

	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individua tipologie di progetti per i quali risulti necessaria una valutazione più rigorosa (progetti che presentano criticità o per tipologia o per il territorio in cui verranno realizzati, progetti ricadenti in aree caratterizzate da particolare vulnerabilità ambientale o nelle quali possono verificarsi fenomeni di cumulo);</li> <li>▪ definisce linee guida per la valutazione di conformità normativa/ programmatica e di compatibilità ambientale dei progetti ad uso strutture delegate all'attuazione delle Misure.</li> </ul>			
	<p><b>Valutazione intermedia</b></p> <p>L'AA partecipa ai momenti di raccordo dell'AdG con il Valutatore Indipendente in relazione alle attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ messa a punto del disegno della valutazione;</li> <li>▪ individuazione e quantificazione degli indicatori ambientali del programma;</li> <li>▪ aggiornamento del quadro normativo e programmatico comunitario, nazionale e regionale in materia ambientale;</li> <li>▪ reperimento dei dati necessari all'aggiornamento della valutazione ex- ante e alla costruzione degli indicatori di sorveglianza;</li> <li>▪ definizione e realizzazione delle valutazioni tematiche per quanto riguarda le componenti ambientali;</li> <li>▪ approfondimento delle politiche trasversali (ambiente);</li> </ul>	<p>Autorità Ambientale</p> <p>Valutatore Indipendente</p> <p>AdG in collaborazione con la Commissione Europea</p>	<p>L'AA partecipa alla commissione per la selezione del valutatore al fine di garantire le competenze per la valutazione ambientale del programma.</p> <p>L'AA viene coinvolta dall'AdG in tutte le fasi decisionali relative all'attività del valutatore indipendente ed in tutte le attività di interazione e confronto, nonché di trasferimento di risultati e competenze.</p> <p>L'AA individua un referente specifico che segua tutte le problematiche connesse alla valutazione degli aspetti ambientali specifici e trasversali.</p>	<p>Scadenze previste nel capitolato speciale d'appalto e nel disegno della valutazione</p>

	<p><b>Valutazione ex post</b></p> <p>L'AA collabora a tale attività con modalità da definirsi successivamente.</p>	<p>Autorità Ambientale</p> <p>Valutatore Indipendente</p> <p>Commissione Europea in collaborazione con l'AdG</p>		
	<p><b>Monitoraggio</b></p> <p>L'AA coopera con le strutture di monitoraggio per documentare gli effetti positivi e negativi sull'ambiente determinati dall'avanzamento degli interventi cofinanziati.</p>	<p>Autorità Ambientale</p> <p>Struttura per il monitoraggio</p>	<p>L'AA, in collaborazione con la Struttura per il monitoraggio, definisce i bisogni informativi in campo ambientale e, in raccordo con il Sistema Informativo Ambientale, mette a disposizione il patrimonio di conoscenze e realizza servizi informativi specifici.</p>	<p>Tutto il periodo di programmazione</p>
	<p><b>Sorveglianza</b></p> <p>L'AA e l'AdG collaborano per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ integrare il rapporto annuale e finale di esecuzione;</li> <li>▪ integrare le relazioni da sottoporre al Comitato di Sorveglianza.</li> </ul>	<p>Comitato di Sorveglianza</p> <p>Autorità di Gestione</p>	<p>L'AA è membro effettivo del Comitato di Sorveglianza.</p>	<p>Tutto il periodo di programmazione</p>

**Obiettivo generale:** realizzare il più ampio coinvolgimento di tutti i soggetti, istituzionali e non, direttamente o indirettamente interessati all'attuazione dei piani/programmi al fine di ottenere la massima condivisione sulle iniziative ambientali e gli obiettivi di sviluppo sostenibile e raggiungere un maggior coordinamento e sinergia tra le diverse azioni avviate a livello territoriale.

<i>Obiettivo specifico</i>	<i>Azione dell'Autorità Ambientale</i>	<i>Soggetti con cui relazionare</i>	<i>Procedure</i>	<i>Tempi</i>
<b>Sviluppare azioni di comunicazione e di sensibilizzazione</b>	<p><b>Azioni di comunicazione/informazione</b></p> <p>L'AA, anche in collaborazione con l'AdG definisce un programma di iniziative di comunicazione/informazione per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ informare sulla strategia ambientale complessiva;</li> <li>▪ esplicitare e spiegare contenuti e priorità ambientali e criteri di selezione delle Misure;</li> <li>▪ illustrare e facilitare le modalità di accesso alle informazioni ambientali disponibili;</li> <li>▪ fornire indicazioni ai proponenti al fine di migliorare le capacità di formulazione e realizzazione dei progetti;</li> <li>▪ promuovere azioni di sensibilizzazione sul territorio per diffondere una cultura della sostenibilità.</li> </ul>	<p>Autorità di Gestione</p> <p>Responsabili di Misura</p> <p>Amministrazioni Locali e Consorzi</p> <p>Associazioni di categoria</p> <p>ONG</p>	<p>Integrazione del Piano di comunicazione e affiancamento dell'AdG nelle iniziative ivi previste.</p> <p>Organizzazione di iniziative specifiche dell'AA da prevedere nel piano di lavoro della Task Force</p>	
	<p><b>Azioni di formazione</b></p> <p>L'AA di concerto con l'AdG:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ individua bisogni formativi;</li> <li>▪ organizza specifiche azioni di formazione;</li> <li>▪ predispone materiali tecnici destinati ai responsabili di Misura e ad altri funzionari coinvolti nell'attuazione dei programmi.</li> </ul>	<p>Autorità di Gestione</p> <p>Responsabili di Misura e funzionari istruttori</p> <p>ARPA</p>	<p>Organizzazione di iniziative specifiche dell'AA da prevedere nel piano di lavoro della Task Force</p>	
<b>Promuovere la partecipazione</b>	<p><b>Organizzazione della partecipazione</b></p> <p>L'AA affianca l'AdG nell'organizzazione di momenti di partecipazione e concertazione con enti locali e amministrazioni, imprese e associazioni rappresentative di categoria/ordini professionali, organizzazioni non governative e cittadini/consumatori.</p>	<p>Autorità di gestione</p> <p>Responsabili di Misura</p> <p>Amministrazioni Locali e Consorzi</p> <p>Associazioni di categoria</p> <p>ONG</p>	<p>Integrazione nelle strutture di concertazione esistenti</p>	